

## Certificati Bianchi: cosa sono e come ottenerli

Certificati Bianchi, Efficienza Energetica

COME FUNZIONANO I CERTIFICATI BIANCHI



I certificati bianchi in quest'ultimi anni hanno visto un'impennata della richiesta, aumentando ancor di più l'attenzione sull'efficienza energetica e sul risparmio economico dato dagli incentivi statali ad essi collegati.

Vediamo, più nel dettaglio, da dove nascono i certificati bianchi, cosa sono esattamente e quali sono i soggetti coinvolti da questo meccanismo di incentivazione.

### **Cosa sono**

I certificati bianchi, sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica. Essi sono anche noti come "Titoli di Efficienza Energetica" (TEE),

I certificati bianchi rappresentano un incentivo nato a livello europeo per il raggiungimento degli obiettivi di diminuzione di energia primaria fissati dal pacchetto "clima-energia 20-20-20" successivo al Protocollo di Kyoto, ovvero:

- ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20 %;
- portare al 20 % la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- aumentare del 20 % il risparmio energetico, tutto entro il 2020.

Sono stati introdotti nel nostro paese dal decreto ministeriale del 20 luglio 2004 e simili.

I decreti prevedono che i distributori di energia elettrica e gas naturale raggiungano annualmente determinati obiettivi a livello quantitativo di risparmio energetico, misurabili in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (**TEP**) risparmiate. Un certificato bianco equivale dunque, al risparmio di una Tonnellata Equivalente di Petrolio.

### **Come ottenere un certificato bianco**

Le aziende distributrici di energia elettrica e gas per assolvere agli obblighi imposti dalla legge possono ottenere i certificati:

- effettuando progetti e interventi di efficienza energetica;

- acquistandoli da altri soggetti sul mercato dei Titoli di Efficienza Energetica organizzato dal GME (Gestore Mercati Energetici).

### **Le novità introdotte dal Decreto 28 dicembre 2012**

Con la pubblicazione del nuovo decreto del 28 dicembre 2012, sono stati definiti nuovi obiettivi quantitativi per quanto riguarda il risparmio energetico nazionale da parte delle imprese distributrici di energia elettrica e gas per un periodo di quattro anni (dal primo gennaio 2013 al 31 dicembre 2016).

Il nuovo decreto introduce ,inoltre, nuovi soggetti ammessi alla presentazione di progetti e interventi per il rilascio dei certificati bianchi, quali:

- le imprese distributrici di energia elettrica e gas con oltre 50.000 clienti finali;
- le società controllate da tali imprese;
- i distributori non obbligati;
- le società che operano nel campo dei servizi energetici;
- le imprese e gli enti che hanno al loro interno un Energy Manager o un sistema di gestione dell'energia in conformità alla ISO50001.

### **Gestione dei certificati**

I Titoli di Efficienza Energetica vengono gestiti, valutati e certificati, in base ai risparmi energetici ottenuti, dal **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici).

Tra le imprese, specializzate nella identificazione e conseguimento del risparmio energetico a costo zero per i committenti, vi sono le cosiddette ESCo (Energy Service Company).

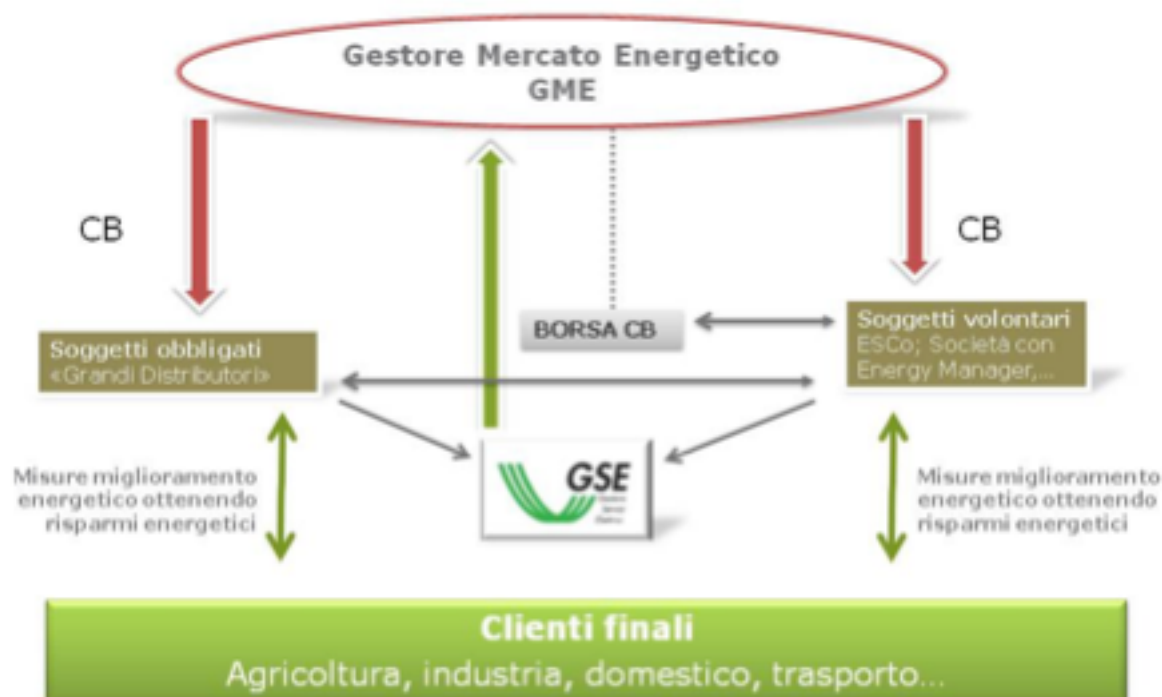
Le **ESCo** sono società specializzate che offrono la diagnosi, il progetto, gli interventi di efficientamento e la gestione energetica post intervento a costo zero per l'ente pubblico o l'azienda.

Stipulano con l'ente pubblico o l'azienda un accordo commerciale che consente loro di retribuirsi con i risultati dell'intervento (risparmio energetico).

Esse possono usare, quando necessario, il meccanismo del Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

# CERTIFICATI BIANCHI

## Come funziona il meccanismo?



### Ma quanto vale un certificato bianco?

Il suo valore monetario è stato originariamente fissato a 100 €/TEP, valore soggetto a variazioni in funzione dell'andamento del mercato energetico, controllato dal GME.

Il valore energetico di un TEP è comparabile col consumo annuale di energia elettrica di una famiglia media. In linea di massima un TEP è pari a 5.300 kWh elettrici, 11.700 kWh termici e 1200 m<sup>3</sup> di gas naturale.

### Validità

I certificati bianchi hanno validità di cinque anni; i quali diventano otto nel caso di interventi sull'involucro edilizio.

I certificati bianchi non sono cumulabili con altri incentivi statali come ad esempio l'ecobonus fiscale del 65% per la riqualificazione energetica degli edifici.

### La situazione odierna

Dal rapporto pubblicato dal GSE si evince che dall'inizio di questo meccanismo (2006) al 28 febbraio 2017 sono stati riconosciuti **42.619.296 TEE** (Titoli di Efficienza Energetica).

A breve, inoltre, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 102/2014 verranno **aggiornate le Linee Guida** per il meccanismo dei TEE. In particolare verranno fissati i nuovi obiettivi e obblighi di risparmio per le imprese di distribuzione di energia elettrica e gas per il periodo 2017-2020.